



CIRCOLO TENNIS PALERMO

Notiziario Sociale

Viale del Fante, 3
Giugno 1968 - N. 14

Direttore Responsabile: Ettore Serio
Direttore Tecnico: Manlio Morgana
Redattore: Franco Capelvenere
Collaboratori: M. Mazzurco - E. Fabbriatore

Anche se è stata rimandata al prossimo anno la costruzione della gradinata

La piscina è già una realtà

Con il getto delle pareti della vasca e con l'arrivo degli impianti di depurazione e la caldaia per il riscaldamento siamo arrivati alla fase di allestimento e di finitura e cioè alla fase più delicata ed impegnativa.

Ligia all'impegno di eseguire le opere indispensabili e che rientrano nel preventivo presentato in assemblea, la deputazione ha dovuto rimandare all'anno prossimo la realizzazione della magnifica gradinata progettata dal nostro ingegnere Di Giovanni. Anche per il rivestimento è stato deciso di attenerci quest'anno al primitivo disegno di applicare una pittura azzurra alle pareti.

Infatti il rivestimento nelle speciali mattonelle tedesche che assicurano il miglior risultato estetico e di durata, costa oltre cinque milioni, mentre la soluzione intermedia del mosaico è tecnicamente insicura. Con gli interessi risparmiati rimandando queste opere copriremo ampiamente le spese di questa

soluzione provvisoria, per potere così nella prossima primavera, con il probabile arrivo dei contributi Regionali, completare le opere.

Entro il mese di luglio dovrebbero essere ultimati gli spogliatoi e relativi impianti ed essere a buon punto la sistemazione a « bullettona antisdrucchiole » nella zona circostante la piscina. Oltre all'illuminazione della vasca con appositi proiettori incassati nella parete e allacciati al nuovo speciale impianto a bassa tensione, sarà illuminata anche la zona piscina con viale di accesso. Si potranno così iniziare i collaudi finali di funzionamento vero e proprio da parte del nostro ingegnere Ruffino.

Tutto viene eseguito con un accurato controllo finanziario ed a questo proposito e per evitare gravosi interessi bancari facciamo vivo e cordiale appello a tutti i soci affinché nel prossimo periodo di villeggiatura facciano in modo di versare le quote sociali mensili con re-

golarità e chi dovesse allontanarsi appunto, per villeggiatura, sia così cortese da versare in anticipo le quote estive.

Dobbiamo evitare che, come ogni anno, nei semestri vi siano diversi milioni di « arretrati » a causa di soci assenti per villeggiatura e che regolarizzano la loro posizione a poco a poco entro dicembre.

Per quel che riguarda i nuovi campi di tennis, mancando la relativa copertura finanziaria attendiamo il contributo Regionale la cui pratica è già molto avanzata. I signori soci possono vedere che fra cento difficoltà si sta facendo tutto il possibile per dare sia pure progressivamente al Circolo quell'aspetto definitivo che lo porterà tra i migliori impianti italiani.

C'è moltissimo ancora da fare ma con il vostro affettuoso aiuto e consiglio avremo ogni premessa per accelerare questo tempo.

La Coppa Davis a Palermo ?

Molto probabilmente Palermo avrà anche il suo incontro di Coppa Davis.

Come fulmine a ciel sereno la notizia-bomba ci è pervenuta all'arrivo del nostro presidente ing. Antonino Mercadante che di recente a Roma ha avuto dei contatti con i massimi esponenti della Federtennis. Nella capitale Mercadante ha tra l'altro avanzato la candidatura di Palermo per ospitare niente meno che una eventuale interzone tra Italia e USA.

Al momento, com'è logico, nulla è concreto in quanto tutto è condizionato dai prossimi impegni, anzi dai prossimi risultati che la squadra italiana conseguirà prima, a Reggio Emilia, con la Russia e poi con la Spagna, che resta sempre, l'ostacolo più difficile per i nostri azzurri.



Nicola Pietrangeli

Se Pietrangeli e Mulligan, battersero gli spagnoli di Manuel Santana e se arrivassero i primi in Europa allora il sogno di vedere una interzone che avrà certamente un carattere di finale, qui nel nostro campo centrale sarebbe certamente una tangibile realtà.

Nell'Interno : COPPA FACCHINETTI

La squadra A del Circolo in girone nazionale a Napoli vittoriosa sul "Vomero",



COPPA BOSSI

Battuti i nostri tennisti dai romani



Il 22 sera festa danzante per Soci ed invitati

“Tennis dei miei tempi,,

di Renzo Barbera

Si disputava uno dei soliti tornei nazionali a squadre di 2^a e 3^a categoria e la Sicilia era rappresentata per la maggior parte da tennisti palermitani: Melino, Nino Di Carlo, il sottoscritto più il messinese Scimone. Eravamo entrati nei quarti di finale ed ora bisognava affrontare la formazione di Torino per passare alle semifinali. La Federazione aveva scelto come sede dell'incontro Milazzo. Accompagnatore e capitano ad onorem della squadra era Amedeo Battaglia.

Milazzo non aveva raggiunto ancora lo sviluppo odierno ed il solo Albergo decente era il Moderno (se non ricordo male), un alberghetto confuso tra le piccole case di una piazza del paese. Già altre volte, per disputare tornei contro il C.T. Milazzo, eravamo stati ospiti del Moderno e quindi la guerra tra la nostra esuberanza giovanile e lo spirito conservatore di Don Gioacchino, proprietario dell'Hotel, era scoppiata da anni.

Don Gioacchino era un vecchietto « rummulusu », perfettamente convinto di gestire un locale di gran classe. Per lui, il suo Moderno, era una specie di mini-Hilton. Quella volta arrivammo ancora più « caricati » che le altre volte. C'era la gioia di essere già arrivati « ai quarti », c'era quel meraviglioso mese d'agosto, c'era una certa fanciulla milazzese tanto ingenua quanto « buona », che interessava pazzamente tutta la squadra. Quando irrompemmo in albergo, Don Gioacchino ci venne incontro con un sorriso professionale e le mani ai capelli. Ricordo che cominciai a perdere la pazienza sin dalla presentazione dei documenti: io avevo una carta d'identità con la fotografia di « Renzino a 8 mesi, nudo, sulla pelle di leopardo, culetto in aria ».

Quella volta Don Gioacchino ci aveva preparato una sorpresa, che lo irrorava d'orgoglio: aveva rinnovato il salone da pranzo! Ci accompagnò a visitarlo camminando petto in fuori, tra Di Carlo e Battaglia (le sole persone che lui diceva « serie » del gruppo). Alla vista della sala Di Carlo esclamò « fantastico! » Amedeo Battaglia « che cosa elegante! » ... mentre dalle retrovie rintronò (perdonate) una pernacchia e la risata di Melino. La sala effettivamente era di una pulizia quasi esagerata; le pareti erano state ricoperte (e questo era il maggior vanto di Don Gioacchino) da una carta da parato color nocciola, dove erano disegnate una miriade di piccole case, col balconcino aperto ed un alberello accanto. Amedeo Battaglia con un « avanti, tutti a dormire » troncò quello che già era nato nella nostra (mia e di Melino) testa matta. Andammo nelle nostre camere. Dato il caldo, Amedeo, da buon capitano e Zio spirituale, aveva organizzato nella stanza che occupavo con Cascino un sistema di condizionamento d'aria brevettato: al centro, sul tavolo, troneggiava un secchio con dentro un enorme blocco di ghiaccio. Un ventilatore soffiava contro quella torre gelata ed effettivamente diffondeva una certa frescura. Il difetto stava nel fatto che dopo un quarto d'ora, il blocco si trasformava in lago, dove io e Melino organizzavamo battaglie navali con le corazzate di carta.

Ore 23: dormivano tutti. Con Melino, ci alzammo senza fare rumore; trovata una scala a forbice e una penna, penetrammo nella famosa sala da pranzo.

La mattina seguente, eravamo tutti a tavola per la prima colazione. La tragedia scoppiò con una progressione lenta ma inarrestabile! Difatti Don Gioacchino, che era mezzo orbo, si accorse prima di una ... poi di quell'angolo ... ed infine dovette, urlando, constatare che qualcuno gli aveva rovinato la sua famosa carta da parato: ad ognuna delle casette, dritto sul balconcino, con aria compunta, stava disegnato un omino nell'atto di fare pipì, 5000 case, 5000 omini che facevano pipì.

Cercammo di convincere Don Gioacchino che dopotutto l'effetto visivo non era stato deturpato, che la carta ... disegnata a mano aveva maggior valore, ma tutto fu inutile: quello tuonò per tutti i giorni della nostra permanenza.

In campo la nostra formazione ebbe la meglio dopo una lotta accanita ed incerta sino all'ultimo. Chi soffriva più di noi era Amedeo Battaglia. Alla fine era raggiante, ma sfinito. A Castoreale Bagni, la sera della premiazione, era stata organizzata una festa. Amedeo non se la sentì di parteciparvi. Raccomandò a Melino ed a me di rientrare non troppo tardi, ché la mattina seguente bisognava rimettersi in viaggio per Palermo e di non svegliarlo se non mezz'ora prima della partenza. Tornammo in albergo all'alba entrammo silenziosi nella camera del Sig. Amedeo e con materiale preso alla festa (stelle filanti, coccarde di carta, maschere) sullo attenti, in mutande e canottiera decorammo tutta la stanza. Poi dritti suonammo le trombette di carta. Battaglia saltò in aria, si svegliò Don Gioacchino, una decina di clienti, Di Carlo vergognato lasciò l'albergo dalla finestra ... insomma un finimondo! I vincitori dell'incontro lasciarono il Moderno di Milazzo come inseguiti dopo la più umiliante delle sconfitte ...

BART

è
la tua carta!



da BART per

ARGENTERIE
PORCELLANE
CRISTALLERIE
BIJOUTTERIE

via Nicolò Gallo n. 6/A

PALERMO

XXIII Campionati Internazionali di Sicilia

TIRIAC, PIETRANGELI, MULLIGAN, CACERES, GOURLAY, ALEXANDER E RIESSEN I «BIGS»



Gonzales

Sandberg



Giltinam

Gourlay



Toci

Petersen



I finalisti di doppio
Da sinistra: Tiriac, Pietrangeli, Mulligan e Nastase

Archiviata questa ventitreesima edizione, dei Campionati Internazionali di Sicilia passiamo adesso a tirare un po' le somme.

Trentasette concorrenti nel singolare maschile e venti in quello femminile. Al completo la squadra di Coppa Davis Australiana capitanata dal leggendario Herry Hopman, inteso anche « Geppetto », la nostra squadra azzurra con Nicola Pietrangeli, Martino Mulligan, ed i giovani di Mario Belardinelli. Poi ancora i componenti la squadra nazionale cilena Pinto Bravo e Corneyo con i peruviani Acuna e Gonzales. La squadra di Coppa Davis romana con Nastase e Tiriac ed infine un gruppetto di girovaghi americani che qui alla Favorita hanno saputo recitare onestamente anche la loro parte.

Qualche sorpresa in questo campionato internazionale si è avuta. Anzitutto la impreveduta eliminazione della testa di serie numero uno il neo italiano Mulligan da parte di Giorgio Bologna, un tennista, quest'ultimo, non nuovo a questo tipo di imprese, poi la conferma della coppia di doppio Mulligan-Pietrangeli che contro l'affiatatissima formazione rumena di Tiriac e Nastase ha disputato una finalissima ad alto livello, sovvertendo addirittura i pronostici della vigilia che volevano i rumeni vincitori in assoluto.

Sempre in campo italiano da menzionare i successi dei giovani di Belardinelli. Il Toscano Toci disputando una delle partite più belle della sua carriera ha eliminato il cileno Corneyo, in tre sets, mentre l'altra speranza azzurra Ezio Di Matteo ha battuto nel primo turno il tedesco Elschembroich e in quello successivo dopo tre combattutissimi sets il cileno Pinto Bravo che sul piano internazionale non è certamente l'ultimo arrivato. (Italia Cile 2-0 con le sconfitte di Corneyo e Pinto Bravo!).

Nei quarti di finale successivamente i due nostri giovani tennisti venivano battuti non senza avere venduta cara la loro pelle, il primo dal canguro Crealy ed il secondo dal nostro numero uno Nicola Pietrangeli.

In campo straniero degna di menzione la condotta di gara da parte di tutti i componenti la nuova squadra australiana di Coppa Davis.

Quest'anno dopo il passaggio di Emerson, Stolle, Newcombe e Roche al professionismo l'Australia si trova un gradino svantaggiata rispetto all'anno scorso ma Hopman ha molta fiducia nei suoi giovani tennisti del calibro di Crealy e di Alexander che in questo torneo di Sicilia ha avuto la palma del più forte giovane tennista straniero.

Ci fu un momento infatti, dopo la eliminazione di Mulligan, che moltissimi pensavano ad una finalissima con Alexander mattatore ma poi nei quarti il biondo canguro incappò contro Tiriac e perse con un risultato più che eloquente: 6-0, 6-1.

Andiamo finalmente ad esaminare questa finalissima che ha avuto come vincitore assoluto Jon Tiriac. Al rumeno senza dubbio la eliminazione di Martino Mulligan è stata quanto mai propizia.

A Catania Tiriac era stato eliminato dal neo italiano in una storica finale. Quale torneo migliore di quello palermitano sarebbe stato più idoneo ad ospitare una simile rivincita? Ma il tennis è imprevedibile e così Giorgio Bologna ci ha messo lo zampino. Ma tant'è.

In finale quindi andavano, Tiriac, che aveva battuto Crealy, e Marty Riessen fresco fresco dall'aver battuto Nicola Pietrangeli. Ci sono voluti quattro combattutissimi sets per porre fine all'incontro.

In campo femminile due stelle hanno brillato più di tutte e cioè la vincitrice del singolare femminile di questo anno l'australiana Gourlay e la peruviana Cacerese che fino all'ultimo le ha tenuto testa.

L'australiana e la sudamericana sono state infatti autrici di magnifici duelli (ricordiamo anche la finale del doppio misto) che più volte hanno strappato l'applauso al numeroso quanto scorretto pubblico presente. Una edizione quindi che anche se mancante dei grandi nomi, passati di recente al professionismo, ha mantenuto fede alla tradizione che vuole il torneo siciliano come uno dei più importanti appuntamenti tennistici primaverili di Italia.



I coniugi greci Kalogeropoulos



Crotta

Zuleta



Corneyo

S. Alexander



Pinto Bravo

Sheriff

● DAI NOSTRI CAMPI ●

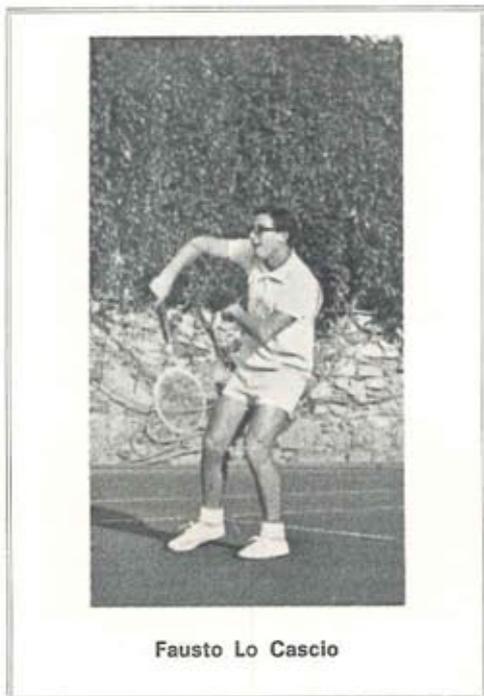
COPPA FACCHINETTI

La squadra B al secondo posto

I Palermitani primi in Sicilia

Battendo con un più che eloquente sei a zero le racchette del Tennis Club Catania, la squadra A del nostro Circolo si è così qualificata per il girone nazionale della coppa Facchinetti classico campionato italiano a squadre riservato a giocatori di terza categoria.

Netta ed indiscutibile dicevamo è stata la vittoria dei nostri atleti che per di più hanno dovuto gareggiare gioco forza... in casa (un incontro che il calendario prevedeva che si giocasse a Cata-



Fausto Lo Cascio

nia) contro un avversario abbastanza modesto e per di più handicappato dal fattore campo. Chiara vittoria, quindi, con un chiaro bottino. Complessivamente, infatti, gli atleti della squadra A del Circolo hanno in quest'ultimo incontro totalizzato ben 73 giochi contro i 24 di parte catanese.

Una nota degna di menzione anche perchè singolare: tutti gli incontri che la compagine A del nostro Club ha disputato hanno avuto come denominatore comune il risultato di 6-0. Tre incontri disputati e tre cappotti graziosamente concessi a chi per sua sfortuna... si faceva sotto ed il caso non ha risparmiato nemmeno i cugini della compagine B palermitana.

Ma guardiamo un po' in controluce la edizione 1968 (per quel che riguarda le fasi regionali s'intende) della Facchinetti. Al via sette circoli e cioè: T.C Caltanissetta, T.C Catania, T.C Messina, C.T Palermo, C.T Ragusa, S.C Taormina. Il nostro Circolo con Catania ha presentato tre squadre vale a dire la A, la B e la C.

Messina e Ragusa infatti hanno iscritto soltanto le compagini A e B le ultime due, mentre gli etnei fidavano sulla A, la B e la C. Spieghiamo subito però che quest'ultima categoria, la C, faceva classifica a parte nel senso che i componenti la formazione non rappresentavano ufficialmente la propria società.

Il primo incontro di Facchinetti per il nostro Circolo è stato quello che il 7 Aprile scorso ha visto di fronte i cadetti della B contro il Catania C. La gara che alla vigilia non presentava soverchia difficoltà è stata appannaggio delle nostre racchette per 6-0. Nella successiva gara quella contro il T.C Taormina sempre la compagine B piegava di misura per 4-2 i forti avversari. Con il cappotto sul Ragusa B la nostra seconda squadra si classificava assieme alla compagine A ed alle prime squadre di Catania e Messina per la seconda fase regionale che doveva dare infine la squadra per le finali nazionali.

Inutile ci sembra adesso osannare an-

cora una volta i nostri atleti. Non si è visto certamente un buon tennis (eravamo ancora abbagliati dal recente torneo internazionale) ma i risultati sono quelli che contano, anzi maggiormente coloro che li conseguono con qualsiasi tipo di gioco (vedi vittoria di Fausto Lo Cascio contro il forte Costa di Taormina!). Tra i risultati di rilievo è da menzionare quello riguardante la vittoria del nostro Saitta contro il vecchio leone Scimone di Messina, e perchè no, anche quella di « Volvo Lo Cascio » sul peloritano Cammareri di classifica superiore alla sua.

Nel primo turno del girone nazionale della Coppa Facchinetti la squadra A in una rocambolesca avventura a Napoli ha battuto dopo il doppio supplementare il «T.C. Vomero» per 4-3.

Questi i risultati:
Zaglia-Lo Cascio 6-4, 8-6
Sanchez-Cascino E. 6-2, 7-5
Livatino-Polidoro 4-6, 6-2, 9-7
Saitta-Cierro 6-3, 6-4
Saitta-Indovina/Zaglia-Polidoro 6-2, 6-4
Doppio supplementare: Saitta-Cascino/Zaglia-Sanchez 6-1, 6-4.

COPPA BOSSI

TROPPO FORTI QUESTI ROMANI!

La squadra juniores del Circolo che quest'anno ha partecipato con successo relativo alla Coppa Bossi, Campionato Nazionale juniores a squadre, è stata, nel primo turno del girone nazionale, sonoramente battuta proprio dentro casa dal fortissimo Tennis Club Parioli di Roma, che allineava il prima categoria e validissima speranza del tennis italiano il diciassettenne Panatta, ed ancora il seconda categoria Vettesi ed i terza Scrocchia e Dadamo. Sin dalla vigilia non si nutrivano dubbi circa una facile vittoria dei capitolini e questo soprattutto per la presenza di Panatta e Vettesi. In altre circostanze crediamo che le nostre racchette avrebbero venduto più a caro prezzo la propria pelle. Certo il divario è stato netto ed indiscutibile così come indiscutibile ci è apparsa la forza ed il meritato primo posto dei palermitani nella fase regionale.

Quindi non presentatesi Catania, Messina, Taormina (che ha un certo signor Costa ma poi basta) e gli altri clubs per mancanza di atleti in età per la Bossi, la partita in territorio regionale ebbe luogo tra il Circolo di Caltanissetta il Don Bosco, ed il Circolo di Palermo. Ménage a tre come si vede che con facilità irrisoria venne vinto dalle nostre racchette che regalarono due bei cappotti sia al Don Bosco sia al Caltanissetta, addirittura nella loro tana. Il resto è noto, anzi aggiungiamo che Panatta battè il nostro Topo Gigio



A sinistra il nostro Carmicio; a destra il prima categoria Panatta

«alias Alesi» per 6-0, 6-1 come a dire «ti ho trattato bene» mentre Vettesi si sbarazzò tempestivamente di uno spaesato Indovina con un doppio sei a zero. Tutto questo dunque per la legge del più forte a proposito della quale non ci sembra azzardato inserire il nostro Carmicio che opposto ad un secondo gruppo Dadamo è stato l'unico dei palermitani a vincere un singolare in tre combattutissimi sets 6-4, 10-12, 6-4, e fare aggiudicare al Palermo il punto della bandiera. Una vittoria, questa del giovane Rolando che fa bene sperare per il futuro e che ad un tempo ci ha evitato la magra figura di un severo risultato... tennistico.

CALA IL SIPARIO SUGLI STUDENTESCHI

Circa duecento partecipanti hanno movimentato questa edizione '68 dei campionati studenteschi di tennis. I « games » giocati si contano a centinaia così come i sets. I campi che hanno ospitato gli studenteschi, quest'anno, sono stati quattro e cioè quelli del nostro Circolo per il torneo juniores, quello del Don Bosco per gli allievi, quello del Gonzaga per i ragazzi e quello delle Ancelle riservato alle gare femminili.

Gli studenteschi come si sa hanno un fine ben preciso e cioè avvicinare quanti più ragazzi è possibile al gioco della racchetta ed in più si adopera di anno in anno per l'inserimento in pianta stabile nelle scuole della disciplina tennistica. E qui chiudiamo il discorso perchè altrimenti scivolerebbe su un piano polemico, e che tangerebbe ancora una volta il problema della buona volontà di chi di dovere. . . pardon della mancanza di impianti adeguati per far svolgere non diciamo il tennis ma almeno una buona oretta di educazione fisica. E questo purtroppo è un problema vecchio ed annoso che è comune a tutte le nostre scuole. Si può dire che fa parte ormai tradizionalmente dell'Istituto Scolastico Italiano, ma tant'è. Noi speriamo sempre in un avvenire migliore.



Olga Di Maggio, vincitrice del singolare femminile

Ma andiamo a questa edizione dei campionati studenteschi. Nel singolare maschile 1° il liceo Galilei che, alfiere, il suo Indovina, si è sbarazzato senza non poca fatica del portacolori

del liceo Garibaldi Alesi. La finale è stata, infatti, vinta da Indovina per 8-6, 6-3. Al 3° posto si è classificato D'Antoni mentre il quarto piazzamento è stato appannaggio di Rolando Carmicio del Bagnera.

Il singolare femminile juniores è stato vinto dalla fortissima Olga Di Maggio (già campionessa italiana allievi anni fa in doppio con la De Nicola) dell'Istituto tecnico Commerciale F. Crispi che ha superato con un perentorio 6-1, 6-2 la garibaldina Maraventano.

Il singolare maschile degli allievi è stato vinto da Greco del Don Bosco che è prevalso su Lunetta del Garibaldi per 4-5, 6-4, 6-5. Al terzo posto si è classificato Gulli e alle sue spalle il promettente Valenza.

Nel doppio allievi vittoria della coppia del Cannizzaro formata da Giovanni Mercadante e Gucciarci che hanno superato Ciolino e Philipson con un doppio 6-5. Il singolare femminile delle allieve ha visto la vittoria della Giardina (Ancelle) sulla D'Antoni. Nel torneo delle ragazze ancora una vittoria delle Ancelle con la Mauro. Alla premiazione avvenuta di recente al Circolo del tennis è gentilmente intervenuto il provviditore agli studi prof. Giuseppe Purpi che si è intrattenuto cordialmente con tutti i partecipanti.

Soci, volete trascorrere un'estate in economia ai monti, al mare o in città?

servitevi da:



Costumi da bagno
per uomo, donna e bambini.
Attrezzatura subacquea.
Articoli da tennis e per tutti gli sports.

**A
L
F
A
N
O**

Sport

VIA G. UGDULENA, 28 - 90143 PALERMO

CENTRO LATTE BARBERA

PALERMO

Latte Alimentare

PASTORIZZATO
OMOGENEIZZATO
STERILIZZATO
DIETETICO
JOGURT

in bottiglie o in contenitori a perdere

STABILIMENTO
DI RESUTTANA COLLI

Telefoni 51 57 80 - 51 00 09 - 21 36 16

CALENDARIO TORNEI E CAMPIONATI INDIVIDUALI 1968

GIUGNO

- 20-23 - BRESCIA - Tennis Forza e Costanza Naz. II e III Cat., con s.m. jun.
 20-23 - LOCRI - T.C. Locri - Reg. III cat. masch.
 22-26 - TORINO - Circ. Villa Tesoriera Naz. III cat.
 23/6-1/7 - GENOVA - T.C. Genova - Naz. II e III cat. (lim. 1° e 2° gr.)
 24-30 - VIGNOLA - T.C. « La Muratori » Naz. jun. masch.
 25-30 - VERONA - C.T. Scaligero - Naz. III cat., con s.m. jun.
 26-30 - NOVARA - T.C. Novara - Naz. III cat.
 26-30 - CREMONA - Canott. Baldesio - Naz. II e III cat.
 26-30 - AREZZO - C.T. Arezzo - Naz. II e III cat. masch., con s.m. jun.
 27-30 - BOLOGNA - Dopolavoro Ferrov. Reg. III cat. masch.
 28/6-1/7 - SINALUNGA - T.C. Sinalunga Reg. all. masch.
 29/6-1/7 - CASTIGLIONE STIV. - T.C. Castiglione - Naz. ris. ai parrucchieri
 29/6-7/7 - PISA T.C. Pisa - Naz. jun., all. e rag., m. e f.

LUGLIO

- 1- 7 - ROVERETO - C.T. Rovereto - Finale « criteria » all.
 1- 7 - ROVIGO - C.T. Rovigo - Naz. II e III cat. masch., con s.m. jun.
 1 e segg. - CANZO - T.C. Canzo - Reg. III cat. masch.
 2- 7 - CASTELNOVO MONTI - U.S. Bismantova - Reg. III cat. masch., con s.m. all. e s.m. rag.
 7-14 - LIVORNO - T.C. Livorno - Prov. masch. n. c.

- 8-14 - FORLÌ - C.T. Forlì - Naz. II cat. (lim. a 0) III cat. m.
 11-14 - BIBBIENA - A.T. Bibbiena - Naz. III cat. masch., con gare all. e rag.
 14-20 - S. MARTINO DI CASTROZZA Comit Tennis Majestic Hotel Dolomiti - Naz. III cat, con s.m. e f. jun. e s.m. all.
 15-21 - RAVENNA - C.T. Ravenna - Naz. II e III cat., con s.m. jun.
 15-21 - LIVORNO - Junior Club - Reg. allievi e ragazzi m.
 17-21 - BIBBIENA - A.T. Bibbiena - Naz. III cat. jun., all. e rag., m. e f.
 17-7/4/8 - PEGLI - T.C. Pegli - NAZ. LIBERO, con gare di II e III cat., s.m. all. e s.m. rag.
 22-28 - MARINA DI CARRARA - Club Nautico - Naz. II cat. (lim. a 0) e III cat.
 22-28 - CONSELICE - T.C. Conselice - Naz. III cat. lim. al 3° 4° gr. e n.c., per i giocatori - libero per le giocatrici
 22-26 - S. BENED. DEL TRONTO - C.T. Maggioni - Naz. jun., all. e rag., m. e f.
 23-28 - LA SPEZIA - Spezia Tennis - Naz. II e III cat.
 26-28 - CHAMPOLUC - Minigolf T.C. - Naz. veter. III cat. masch.
 27-31 - RIMINI - C.T. Rimini - Naz. III cat.
 27-31 - CESENA - T.C. Cesena - Naz. all., m. e f., e ragazzi
 28-30 - ABBADIA S. SALVATORE - C.T. Monte Amiata - Reg. all. e rag. masch.
 28-7/4-8 - LIVORNO - Livorno T.C. - Naz. II e III cat., con s.m. jun.
 30/7-4/8 - TERRACINA - C.T. Lido di Ulisse - INTERNAZIONALE FEMMINILE
 30-7/4-8 - SAN GINESIO - T.C. Ginesio Naz. III cat.

AGOSTO

- 1- 4 - MASSA MARITTIMA - C.T. Massa Marittima - Naz. III cat. masch., con s.m. jun.
 1- 5 - RICCIONE - T.C. Riccione - Naz. allievi (m. e f.) e ragazzi.
 1- 6 - SAN MARINO - Fed. Sammarinese Tennis - Internazionale III cat. masch.
 3-18 - ORIOLO ROMANO - C.T. Oriolo Romano - Reg. III cat. m.
 5-11 - RICCIONE - T.C. Riccione - Naz. II e III cat.
 5-14 - TERRACINA - C.T. Lido d'Ulisse Naz. III cat., con s. m. all.
 6-11 - SENIGALLIA - C.T. Senigallia - INTERNAZIONALE
 6-11 - ABBADIA S. SALVATORE - C.T. Monte Amiata - Naz. III cat., con s.m. jun.
 11-13 - ORBETELLO - C.T. Orbetello - Reg. III cat. masch.
 11-15 - PAVULLO - T.C. Pavullo - Reg. III cat.
 11-17 - CATTOLICA - Com. Tennis Az. Sogg. Naz. II (lim. a 0) e III cat., con gare all. e rag., m. e f.
 11-18 - VIAREGGIO - C.T. Viareggio - INTERNAZIONALE
 12-18 - CAORLE - T.C. Caorle - Naz. III cat.
 12-18 - FOSDINOVO - U.S. Fosdinovo - Reg. III cat.
 14-18 - CASTELDELPIANO - C.T. Casteldel piano - Naz. III masch., con s.m. jun.
 17-20 - SINALUNGA - T.C. Sinalunga - Naz. III cat.
 17-23 - CESENATICO - T.C. « A. Godio » Naz. III cat. masch., con gare all. e rag.
 19-24 - PEDAVERA - C.T. Pedavena - Naz. II e III cat.

TORNEI SICILIANI

28-30 Giugno
 4- 7 Luglio
 21-25 Agosto
 29 Agosto - 1 Settembre
 23-29 Settembre
 25-29 Settembre
 3- 6 Ottobre
 1- 4 Novembre
 13-15 Dicembre

T.C. Siracusa
 T.C. Catania
 T.C. Erice
 C.T. Ragusa
 Taormina
 T.C. Palermo
 T.C. Ras'om
 T.C. Catania
 T.C. Siracusa

Torneo Regionale Juniores
 Torneo Regionale III^a Cat.
 Torneo Regionale II^a e III^a Cat.
 Torneo Regionale II^a e III^a Cat.
 Campionati Siciliani Assoluti
 Campionati Siciliani Allievi
 Campionati Siciliani Juniores
 Coppa Gorgone II^a e III^a Cat.
 Torneo Regionale a squadre III^a Cat.

EMPORIO ROMA

IL PIU' ASSORTITO NEGOZIO DI vendite rateali e facilitazioni ai soci

CASALINGHI * PORCELLANE * CRISTALLERIE

« il tutto per la casa »

E. DAGNINO

Livatino e Fabbricatore nella I^a Coppa Nissena

Nella I Coppa Nissena disputatasi di recente a Caltanissetta sotto gli auspici del Circolo locale, le nostre racchette Livatino e Fabbricatore hanno letteralmente dominato gli avversari locali e rappresentanti dei Circoli di Catania e Siracusa.

Betty Livatino si è imposto nel singolare maschile battendo in una « finale in famiglia » Eugenio Fabbricatore per 6-2, 6-2.

A loro volta i palermitani Livatino e Fabbricatore conquistavano il titolo del doppio uomini regolando per 6-3, 6-2 la coppia Condorelli-Augello.

CALCIO



L'Istituto Gonzaga, dopo accordi con i dirigenti del nostro Circolo ha organizzato un torneo calcistico a 11 squadre.

Dopo qualche discussione ed una riunione che oserei definire assurda, il circolo ha presentato due squadre. La prima forte per età ed esperienza, agli ordini dell'ottimo ed intramontabile Guido Filosto. La seconda, ricca di giovani e con la punta di diamante Fabbricatore, agli ordini di Pezzino.

Filosto ha fatto le cose in grande. Anzitutto ha rimesso a nuovo se stesso ed ha trovato una forma eccezionale, poi ha acquistato Tranchina dalla Juventus per dare mordente all'attacco ed ha piazzato Enzo Benedetti a libero per dare ordine e sicurezza alla retroguardia.

Aggiungiamo che il centrocampista si avvale anche della esperienza di Brucato e del settepolmoni Angioli (auguri al neo sposo!) ed avremo così il quadro di una squadra che si è piazzata ai primissimi posti della classifica.

Giuseppe Pezzino invece ha attinto nei giovani del Circolo per il suo Grant's. Forti nella coppia centrale Alagna e Fazio e con una punta come Fausto Lo Cascio oltre il già citato Fabbricatore, il Grant's sembra destinato a conseguire risultati eccezionali. Come tutti sanno il torneo si svolge in due gironi uno preliminare ed un altro in cui entrano le prime classificate. Rapida rassegna delle squadre. Viste le nostre, ecco le straniere. Innanzitutto anche per ragioni di cortesia. Il Gonzaga: squadra simpatica e veloce è la più giovane come età media, i suoi giovani sono sagacemente ispirati dai Gabriele Savagnone e da Paolo Gullo, una delle più forti punte del mondo (punta non perchè segni goals ma perchè colpisce il pallone di punta!). Abbiamo ancora l'Attassator dei fratelli Maniscalco che malgrado qualche buona individualità non riesce a fare risultati di una certa rilevanza. Il Glasgow Rangers, lo Zelysznicar, il Withe Shadows, l'Armata Brancalione, l'Hammar skjold che sono squadre cuscinetto anche se nelle loro fila si trova qualche buon elemento. Siamo arrivati ai bigs, ai fortissimi del torneo. Sono come sempre e come tutti sanno il Kalamba ed il Baobab. Giocatori come Lazzaro, Ucelli, Burruano, Latteri, Pera, Guccione sono le colonne del Kalamba che appare squadra massiccia, quadrata, dal passo travolgente. Il Baobab ha forse un pizzico di fantasia in più che la distingue dalle altre compagini e che gli vien dato dalla presenza di giocatori come Planeta, Milazzo, Piazza, A. Restivo, Mirabella. Chi vincerà? Difficile a dirsi.

Adesso spero che nel prossimo incontro sia in campo un direttore di gara di polso e soprattutto mi auguro che non saltino i nervi ai contendenti. Abbastanza buona l'organizzazione del Gonzaga dovuta all'ottimo ing. Mazarella, al quale va il nostro ringraziamento.

Intanto eccovi i nomi delle squadre finaliste: Kalamba, Baobab, J. B., Grant's Gonzaga, Zelysznicar

Ignazio Majolino

AD AMSTERDAM con «IL GIORNO»

È in fase di svolgimento la prima edizione del Trofeo internazionale organizzato dal quotidiano milanese «Il Giorno». Il torneo è riservato a giocatori nati nel '48-'49-'50. La formula di questo trofeo ci è apparsa veramente azzecata anche se la data di svolgimento in concomitanza con la disputa di due grossi campionati quali la Facchinetti e la Bossi che impegnano una gran parte di Circoli di tutta Italia, non ne ha permesso quella diffusione che avrebbe meritato.

Il trofeo è così articolato: fase provinciale, fase regionale, fase nazionale ed in fine fase internazionale. Quindi i primi classificati della fase nazionale a spese del quotidiano milanese si recheranno ad Amsterdam dove avverranno gli incontri conclusivi a livello internazionale.

La Sicilia ed in particolare il nostro Circolo avrebbero avuto la possibilità di iscriversi al Trofeo qualche buon elemento ma gli impegni ripetiamo sia della Facchinetti che della Bossi lo anno ostacolato.

Molto probabilmente comunque sarà il nostro Rolando Carmicio a difendere a Milano i colori del Circolo.



I Campionati Siciliani

Con l'inizio della stagione estiva i tennisti si preparano per le vacanze ed affilano le armi in vista dei prossimi tornei.

Per quanto riguarda la catena dei campionati siciliani molto probabilmente sui campi del nostro Circolo avranno luogo i campionati siciliani allievi mentre ad Augusta si svolgeranno quelli riservati alla categoria juniores.

Dal 23 al 29 Settembre a Taormina invece saranno di scena i grossi calibri per gli assoluti. A Catania invece si svolgeranno i campionati siciliani per ragazzi.

Ditta

FRATELLI

BARONE

VIA LINCOLN, 146



TESSUTI

CONFEZIONI

ABBIGLIAMENTO

CORREDO

TAPPETI

ARREDAMENTI

NOTIZIE DALL'INTERNO

FESTA DANZANTE

con **Renzino Barbera**
ed **Enzo Randisi**

Per festeggiare l'inizio della stagione estiva è stata organizzata per la sera del 22 una grandiosa festa danzante per i soci ed invitati con la partecipazione straordinaria di Renzino Barbera e del jazzista Enzo Randisi.

Come si sa, tradizionale scenario delle feste estive notturne, sarà ancora una volta il «boschetto» graziosamente allestito per ospitare quanti volessero cortesemente intervenire per trascorrere una serata in allegria nell'ambito sociale.

Durante lo svolgimento della festa si procederà alla premiazione del vincitore (chi mai sarà...?) del concorso fotografico della Coppa Infarto e della Gimkana in programma domenica 16.

GREGORIO NAPOLI OSPITE DEL CIRCOLO

Con la partecipazione del noto critico cinematografico Gregorio Napoli che ha presentato ed animato dopo la proiezione dei films in programma in queste ultime settimane, un vivace dibattito, l'attività cinematografica del nostro Circolo ha avuto una maggiore spinta in avanti.

LEVA GIOVANILE PER I NATI DEL '55 - '56 - '57 - '58

Non appena chiuderanno le scuole nel nostro Circolo inizierà una leva giovanile per principianti per i nati del '55-'56-'57-'58.

Questi corsi che si chiuderanno il 6 luglio saranno curati dal maestro Gaetano Alfano.

PRIMO TORNEO «LEPETIT»

Sempre alla chiusura delle scuole per gli allievi inizierà un campionato giovanile a carattere provinciale organizzato dalla Lepetit in collaborazione con il Circolo del Tennis.

Il torneo terminerà il 23.

COSTITUITA LA COMMISSIONE DEGLI INTERNI

Quest'anno scaduto il termine si è recentemente insediata la nuova commissione agli interni. Questo organo collegiale durerà in carica per il biennio 1968-70.

Fanno parte della commissione il Dott. Giovanni Polizzi nella sua qualità di deputato agli interni ed i sigg. Manlio Morgana, Eugenio Fabbricatore e Benedetto Livatino con le funzioni di consiglieri.

INSEDIATA LA COMMISSIONE SPORTIVA

Si è di recente costituita la Commissione sportiva del nostro Circolo; ne fanno parte il dott. Aurelio Saitta nella sua qualità di deputato allo sport, il geom. Salvatore Lo Cascio come addetto all'attività giovanile, il sig. Roberto Angioli addetto agli impianti ed il maestro Gaetano Alfano quale consigliere tecnico.

La scelta dei giocatori per la formazione delle squadre del Circolo verrà effettuata su parere di tutti i componenti la commissione stessa.

N. B. Il presente Bollettino inviato in sostituzione delle circolari della direzione è strettamente riservato ai soci del Circolo Tennis Palermo

DITTA G. GIGLIO

VIA PONTICELLO, 29 (Via Maqueda) - PALERMO - Telefono 23 68 46

...c'è uno stile per ognuno di voi, fra gli abiti sanRemo!

lo stile dei giovani

lo stile classico

lo stile dei ragazzi

lo stile raffinato

lo stile pratico

stile **young club** | stile **2 Continenti** | stile **boys 7/14** | stile **EXECUTIVE** | stile **italian DAY**

AMPIA SCELTA DI MODELLI IN "TERITAL", RHODIATOCE



sanRemo il marchio dei 5 stili